



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Torino, 13 MAG. 2012

Alla : **Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici per le province di
Alessandria, Novara e Verbano - Cusio - Ossola**
Corso Cavallotti 27
28100 NOVARA

Prot. n. 0005200 cl. 34.07.07.228.2

OGGETTO: **Casalbeltrame (NO) - Annessi rurali della corte della Villa Gautieri-Savoironx,
Piazza IV Novembre 8,9 e via Gautieri 1.**

Tutela - Decreto Legislativo 22/01/04 n. 42 e s.m.i.

Trasmissione decreto provvedimento di tutela n. 166 datato 13 MAG. 2012

Si trasmette, per gli ulteriori adempimenti, il provvedimento di tutela, relativo all'immobile in oggetto ai fini dell'espletamento delle procedure di notifica ai proprietari e di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II.

Questa Direzione Regionale resta in attesa di copia degli estremi di avvenuta notifica e trascrizione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE
(dott. Mario TURETTA)

Il Responsabile del Servizio IV
arch. Norma ALESSIO

L'Incaricato dell'istruttoria
arch. Giorgio SOBRÀ



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 costituente il *"Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"* e s.m.i., di seguito denominato *"Codice"*;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 15 febbraio 2010 registrato dalla Corte dei Conti in data 29 aprile 2010, reg.6, fgl.331, è stato attribuito al dott. Mario TURETTA l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte;

CONSIDERATO che l'immobile denominato *Complesso Villa Gautieri-Savoironx* sito in Provincia di Novara, Comune di Casalbeltrame, distinto al N.C.E.U. Fg. 2 part. 657 subb. 3, 4, 5, 6; part.5 subb. 3 (bene comune) e 5 e part.1310 (corrispondenti al N.C.T. Fg. 2 partt. 657, 1309 parte) e al N.C.T. al Fg.2 part.655, è stato dichiarato d'interesse culturale ai sensi degli artt. 10-12 D.lgs. 42/2004 con D.D.R. n.401 del 10/10/2011;

CONSIDERATO che l'immobile denominato *Villa Gautieri-Savoironx porzione (ultimo piano)* sito in Provincia di Novara, Comune di Casalbeltrame, distinto al N.C.E.U. Fg. 2 part.5 sub.2 e 3 (bene comune), corrispondente al N.C.T. al Fg. 2 part.1309 parte, è stato dichiarato d'interesse culturale ai sensi degli artt. 10-13 D.lgs. 42/2004 con D.D.R. 402 del 10/10/2011;

VISTA la nota prot. 5560 del 27/10/2011 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Novara, Alessandria Verbano-Cusio-Ossola ha proposto a questa Direzione Regionale l'emanazione di un provvedimento di tutela indiretta ai sensi degli artt. 45 e 46 del citato Decreto Legislativo n. 42/2004 per gli immobili appresso descritti;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.19 comma 2, lettera (a) del D.P.R. n. 233/2007 dal Comitato Regionale di Coordinamento tenutosi in data 02/11/2011;

RICHIAMATA la nota prot. 696 del 19/01/2012 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Novara, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola ha avviato il procedimento per la tutela indiretta ai sensi dell'art.46 del D.lgs 42/2004 degli *Annessi rurali della corte della Villa*

Gautieri-Savoironx sito nel Comune di Casalbeltrame in Piazza IV Novembre 8,9 e via Gautieri 1 individuato al N.C.E.U. e al N.C.T Fg. 2 part. 656.

RITENUTO che, ai fini della salvaguardia e dell'integrità dell'immobile denominato *Complesso Villa Gautieri-Savoironx e Villa Gautieri-Savoironx porzione (ultimo piano)* già sottoposto a tutela diretta e delle condizioni di prospettiva, luce, visibilità, cornice ambientale e decoro, è necessario adottare particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile identificato al N.C.E.U. e al N.C.T Fg. 2 part. 656, meglio evidenziato nell'unito estratto di mappa catastale e per i motivi più ampiamente illustrati nella relazione allegata;

VISTA la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola, prot. n. 4473, datata 16/04/2012, con la quale si rileva che non risulta che alcuno dei proprietari abbia presentato memorie, documenti e/o osservazioni in merito all'immobile nei termini indicati nella nota di avvio del procedimento;

DECRETA:

ai sensi degli artt. 45-46 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 nei confronti degli immobili sopraelencati sono dettate le seguenti prescrizioni:

- qualsiasi opera e/o intervento edilizio, compresa qualsiasi variazione plani volumetrica da effettuarsi sulle facciate e sulle falde di copertura dei corpi individuati dal provvedimento di tutela indiretta dovrà acquisire preventivo nulla osta da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola;
- non siano eseguite sopraelevazioni di alcun tipo né variazioni dell'inclinazione della falda dei corpi;

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato ai sensi dell'art. 47 del Codice, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di Casalbeltrame.

A cura del competente Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province Novara, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola, il provvedimento verrà, quindi, trascritto presso l'Agenzia del Territorio competente ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il provvedimento è ammessa proposizione di ricorso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica della dichiarazione ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, a norma dell'art. 7 e ss del D.Lgs del 2 luglio 2010 n. 104 - "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo" e successive modificazioni; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Torino, li 18 MAG. 2012

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Mario TURETTA





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI NOVARA,
ALESSANDRIA E VERBANO-CUSIO-OSSOLA**

**Relazione tecnico scientifica per il vincolo indiretto
a tutela del complesso della villa Gautieri Savoironx**

conferiscono certamente alla villa uno straordinario interesse storico e architettonico tale da giustificare nei suoi confronti l'avvio di un provvedimento di tutela diretta.

La realizzazione della villa non può essere disgiunta dal complesso all'interno del quale la stessa è inserita in quanto la sua funzione è appunto quella di elemento "padronale" di riferimento simbolico all'interno della azienda agricola, al punto che l'intero complesso, risalente come si è già detto all'inizio del XVIII secolo, con l'occasione dell'edificazione della villa viene ristrutturato, pur non alterando l'originaria perimetrazione con particolari interventi relativi agli affacci diretti sulla via Gautieri, lungo i limiti perimetrali del lotto di pertinenza ed in apertura verso le corti interne prospicienti la villa. I corpi presenti a nord della villa, pur oggetto di recenti interventi che ne hanno in parte alterato la morfologia originaria per adeguarli alla diversa destinazione d'uso, conservano attualmente la stessa disposizione planimetrica a corte chiusa con prospetti unitari verso la via Gautieri e con porticati verso il lato interno; risulta inoltre sostanzialmente e verosimilmente inalterato anche il volume unitario di modesta altezza con copertura a capanna dei fabbricati e si segnala la presenza di ambienti voltati al piano terreno di particolare pregio oggetto di un accurato e discreto restauro (si vedano le immagini allegate nella relazione fotografica)

Il profondo legame che unisce il corpo della villa e quello degli annessi rurali si attesta al livello di un confronto gerarchico dichiarato sia nella organizzazione planimetrica e spaziale, la quale isola in posizione centrale e fa emergere verticalmente il blocco padronale, che nel diverso livello della qualità architettonica, riflettendo l'interdipendenza funzionale e simbolica che si è protratta inalterata fin dalla sua edificazione, poi attraverso la locazione della villa come residenza accessoria per la conduzione dei fondi dopo la morte del Gautieri, fino alla attuale destinazione unitaria del complesso ad area a vocazione museale ed espositiva.

Qualsiasi lettura della villa e del suo "significato" risulterebbe pertanto falsata in assenza di un confronto con i circostanti fabbricati la cui tipologia "rurale", ancora leggibile, evidenzia nel contrasto della decorazione e delle proporzioni architettoniche così come nella distribuzione planimetrica, che accentra isolandolo il corpo centrale, la profonda interdipendenza funzionale e simbolica che rende appunto necessario considerare l'insieme dei manufatti come un complesso.

Affinché non siano quindi snaturate le componenti visuali e storicizzate, sull'area oggetto di tutela indiretta vengono imposte le seguenti prescrizioni:

- qualsiasi opera e/o intervento edilizio, compresa qualsiasi variazione planivolumetrica da effettuarsi sulle facciate e sulle falde di copertura dei corpi individuati dal provvedimento di tutela indiretta dovrà acquisire preventivo nulla osta da parte della Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici delle Province di Novara, Alessandria e Verbano Cusio Ossola.
- non siano eseguite sopraelevazioni di alcun tipo né variazioni della inclinazione della falda dei corpi

Si segnala in ultimo che l'art. 45 del D.Lgs 22 gennaio 2001 n.42 sancisce l'indipendenza del vincolo dalle previsioni di regolamenti edilizi e strumenti edilizi.

Novara, li **15 APR. 2012**

IL DIRETTORE REGIONALE
MARIO TURETTA

Mario Turetta



Arch. Lorenzo BOSCO

Visto: il Soprintendente Arch. Luisa PAPOTTI

LB





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

*SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI NOVARA,
ALESSANDRIA E VERBANO-CUSIO-OSSOLA*

*Relazione tecnico scientifica per il vincolo indiretto
a tutela del complesso della villa Gautieri Savoironx*

Area da sottoporre a prescrizioni di tutela indiretta: annessi rurali della corte della villa Gautieri-Savoironx con accesso da via Gautieri n.11- Casalbeltrame (No)

Immobile a tutela del quale vengono imposte le prescrizioni: complesso della villa Gautieri-Savoironx

VINCOLO INDIRETTO

RELAZIONE TECNICO SCIENTIFICA

La Villa Gautieri, anche nota come Villa Bracorens di Savoironx¹, costituisce un completo ed interessante esempio di "casa da nobile" del XIX secolo, a carattere non rurale, usata per la villeggiatura estiva dei proprietari di aziende agricole. La stessa infatti, come evidenziato dall'impianto planimetrico e dalle caratteristiche tipologiche, è stata oggetto di una edificazione autonoma di epoca successiva a quella dei preesistenti fabbricati rurali dell'azienda agricola che la planimetria catastale dell'inizio del XVIII secolo indica già esistenti e aventi una organizzazione planimetrica e dispositiva sostanzialmente coincidente con quella attuale, verosimilmente nell'intervallo temporale compreso tra il 1841 ed il 1868.

In questo periodo sull'area già interessata dalla presenza della c.d. "casa del Monetta", ovvero un caseggiato posto nel centro dell'abitato di Casalbeltrame a nord della attuale piazza IV Novembre, viene realizzata la villa, che il Morgantini² attribuisce all'ingegnere-architetto Antonio Malinverni³ a causa delle somiglianze riscontrate con il palazzo realizzato tra il 1852 e il 1860 in via Lanino a Vercelli. La villa sorge isolata dai circostanti fabbricati da una area originariamente adibita parte a giardino pertinenziale e parte a corte rurale⁴ e ribadisce la propria autonomia architettonica nel rigore della forma chiusa di parallelepipedo che demanda la propria interazione con lo spazio circostante solo alla presenza di un corpo aggettante appena accennato sul fronte principale e di un "falso portico" a tre arcate posto sul retro. La definizione delle quattro superfici del parallelepipedo è affidata ad una equilibrata distribuzione di elementi classicheggianti che ribadiscono su ognuno dei quattro fronti l'assialità della composizione⁵ che si sviluppa esclusivamente per livelli orizzontali, senza presenza di lesene o altri elementi decorativi a sviluppo verticale, definiti da cornici e fasce marcapiano che individuano la superficie del basamento, trattata a bugnato, quella del piano nobile e quella del piano attico coronata dalla copertura a padiglione. Il rigore compositivo e l'ottimo livello di conservazione sia della struttura architettonica, priva di superfetazioni e trasformazioni planimetriche, che degli interni, conservati in maniera eccellente e ricchi di decori e accessori originali oltre che di affreschi solo in parte evidenti e tutti da riscoprire⁶, e

¹ La nobile e nobile famiglia Gautieri, originaria della Contea di Nizza e presente in Piemonte sin dal 1684, si estinse nella linea maschile suddividendosi in quella femminile nei rami dei conti Bracorens di Savoironx, dei conti Marengo di Moriondo e dei marchesi Cuttica di Cassine. Nel 1921, la villa passa a Carolina Gautieri e moglie di Augusto Bracorens di Savoironx fino al 1995 quando sia la villa che i fabbricati accessori saranno riconosciuti tra la consistenza immobiliare dei conti Marengo di Moriondo i quali li cederanno nel 1999 al comune di Casalbeltrame e ad una società immobiliare.

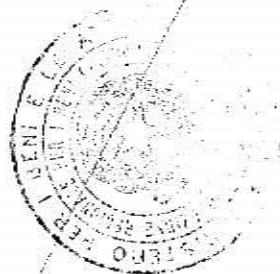
² F. MORGANTINI, *La villa Gautieri a Casalbeltrame*, Chieri, 2005.

³ Antonio Malinverni (1801-1865) fu ingegnere idraulico ed architetto civile di ispirazione classicista molto attivo nel panorama vercellese del XVIII secolo anche dal punto di vista sociale, rivestendo tra l'altro il ruolo prestigioso di presidente dell'Ospizio di Carità di Vercelli. Si veda in proposito anche G. DE AGOSTINI, *Antonio Malinverni Ingegnere Idraulico ed Architetto. Necrologia*, Vercelli, Tip. Guglielmoni, 1865.

⁴ La formale divisione tra aree a servizio della dimora padronale e gli annessi rustici era ulteriormente sottolineata da una recinzione che i recenti lavori di ristrutturazione del complesso, adibito a destinazione museale e pertanto privato della destinazione agricola, hanno portato ad eliminare evidenziando ulteriormente l'interdipendenza tra villa e annessi rurali.

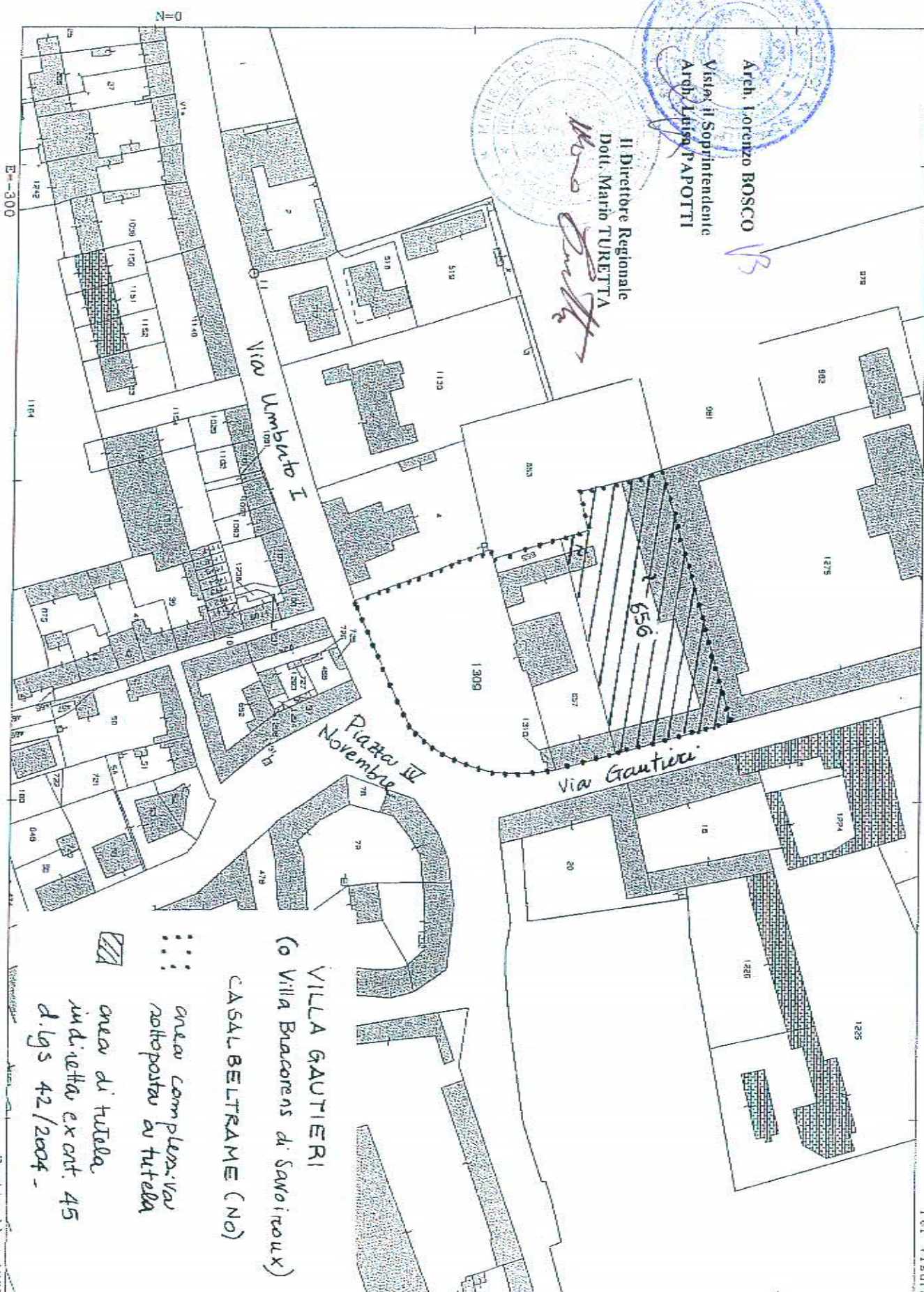
⁵ L'assialità della composizione bidimensionale, che nei fronti principali è manifesta nel raggruppamento dei vani fanestrati in corrispondenza dell'asse contrassegnato dall'avancorpo/portale/balcone sul prospetto di accesso e dal finto portico sul retro, sui fronti laterali è suggerita dalle sporgere su mensole delle cornici del piano nobile.

⁶ Una vasta campagna di mappatura degli affreschi presenti nelle volte rileva soprattutto nei piani terra e nobile la presenza di affreschi da disambiguare sul cui valore artistico sarà possibile esprimersi solo in occasione dei futuri auspicabili restauri.



Arch. Lorenzo BOSCO
Viste: il Soprintendente
Arch. Luisa PAPOTTI

Il Direttore Regionale
Dott. Mario TURETTA
Mario Turetta



VILLA GAUTIERI
(o Villa Bracorens di Savoiroux)
CASALBELTRAME (NO)

area completa
nottoposto di tutela
area di tutela
indivisa ex art. 45
d.lgs 42/2004 -

1. 274 (1/1) - 100

100
100
100

100
100
100

